



Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00033 del 19/03/2021

Proposta n. 53 del 19/03/2021

Oggetto:

Intervento di avviamento ad alto fusto del bosco di cui alla part. for. n. 49 del PGAF del Comune di Varco S. - Proroga Nulla Osta.

Proponente:

Estensore

PIERONI ANDREA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

PIERONI ANDREA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore

V. LODOVISI

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 28 ottobre 2002, n. 39 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n. 7 di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 - e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 23/11/2018 di nomina del Presidente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Sig. Giuseppe Ricci;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00018 del 15/01/2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Vincenzo Lodovisi;

VISTO il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Presidente e il Dott. Lodovisi in data 03/02/2020;

VISTA la nota del Comune di Varco Sabino n. 2115 del 03/08/2020 - pervenuta al protocollo dell'Ente in data 04/08/2020 con n. 736 - con la quale è stata richiesta la proroga del nulla osta relativo all'utilizzazione forestale di avviamento ad alto fusto del bosco di cui alla particella forestale n. 49 del PGAF di Varco S., sito in località Cesaiese;

CONSIDERATO che la Riserva Naturale con propria determinazione n. 129 del 07/11/2013 ha rilasciato il nulla osta (con prescrizioni) al progetto di taglio di del bosco di cui alla particella forestale n. 49 del PGAF di Varco S.;

CONSIDERATO inoltre, che con successive determinazioni n. 196 del 06/09/2016 e n. 195 del 26/07/2017, questo Ente ha provveduto a concedere la proroga del nulla osta, mantenendo invariate le prescrizioni di cui alla precedente determinazione n. 129/2013;

PRESO ATTO delle difficoltà della ditta aggiudicataria dell'utilizzazione forestale di che trattasi, che hanno impedito l'esecuzione dell'intervento selvicolturale;

RICHIAMATI i seguenti documenti:

- Determinazione regionale n. G16497 del 02/12/2019 di approvazione del PGAF del Comune di Varco Sabino;
- Determinazione regionale n. G13088 del 05/11/2020 di esecutività del PGAF del Comune di Varco Sabino (periodo di validità 2019/2020 - 2033/2034).

RILEVATO che la suddetta determinazione regionale di esecutività del PGAF di Varco Sabino n. G13088/2020 - riporta nel piano dei tagli - l'avviamento ad alto fusto della particella forestale n. 49 nel corso del triennio di intervento 2019/20 - 2021/22;

PRESO ATTO che il piano dei tagli è comunque indicativo per gli interventi di avviamento ad alto fusto;

RITENUTO pertanto opportuno rilasciare la proroga al Nulla Osta all'intervento di avviamento ad alto fusto del bosco di cui alla particella forestale n. 49 del PGAF di Varco Sabino;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di rilasciare la proroga al Nulla Osta per l'intervento di avviamento ad alto fusto del bosco di cui alla particella forestale n. 49 del PGAF di Varco Sabino, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui alla precedente determinazione n.129/2013, che ad ogni modo vengono riportate integralmente di seguito:
 - a. Divieto di effettuare alcun utilizzo forestale nella porzione della particella forestale ubicata a valle della strada dell'Obito;
 - b. Preservare al taglio una fascia di rispetto di 10 metri di larghezza dall'alveo del fosso Canali, verso l'interno della particella forestale;
 - c. Preservare al taglio una fascia di rispetto di 5 metri di larghezza a monte della strada dell'Obito;
 - d. Preservare al taglio una fascia di rispetto di 10 metri di larghezza dal crinale di Cesaiese, verso l'interno della particella forestale;
 - e. Preservare al taglio almeno n. 7 piante per ettaro, aventi un diametro (al petto) non inferiore a 25 cm., scelte tra gli alberi vetusti e/o deperienti, gli alberi che presentano cavità, fessure e/o nidi di picidi, gli alberi ricoperti di edera;
 - f. Rilasciare almeno n. 4 alberi morti per ettaro (sia in piedi che atterrati), aventi diametro non inferiore a 25 cm.;
 - g. Preservare al taglio le specie fruttifere quali biancospino, rosa, corniolo, perastro, melo e sorbi;
 - h. Divieto di modifica e/o allargamento delle piste forestali e/o tracciati rispetto all'esistente;
 - i. L'esbosco dovrà avvenire esclusivamente con animali da soma; mentre è consentito l'uso di mezzi meccanici gommati esclusivamente nella pista forestale esistente;
 - j. Le operazioni di taglio, esbosco e sezionatura del materiale abbattuto (mediante strumenti a motore) dovranno essere effettuate in idoneo periodo, al fine di evitare interferenze negative con le specie di uccelli presenti (ovvero non dovranno essere effettuate nel periodo compreso dal 15 marzo al 31 luglio).
 - k. Non vengano abbandonati residui di lavorazioni e rifiuti;
3. Di dare atto che dovrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori agli uffici della Riserva Naturale;
4. Di dare atto che il presente parere non pregiudica i diritti di terzi;
5. Il presente nulla osta verrà trasmesso al Servizio Vigilanza della Riserva Naturale, ai Carabinieri Forestali – Comando Stazione di Petrella Salto e al Comune di Varco Sabino per gli adempimenti di competenza;
6. Avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale presentando richiesta all' Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, via della Pisana 1301 - 00163 Roma;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/71 e ss.mm.ii., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione dell'elenco all'albo pretorio comunale, ovvero, da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971.

IL DIRETTORE
Dott. Vincenzo LODOVISI

Copia